



**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI "DIRIGENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE".

IL DIRETTORE F.F.

PREMESSO CHE:

- con Provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 09.04.2021, avente ad oggetto "DEFINIZIONE PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2021-2023 ATER TERAMO" è stato approvato, nel rispetto della pianta organica vigente, il Programma Triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023;
- il Consiglio Regionale con verbale 55/2 del 06/10/2021 ha deliberato di approvare ai sensi dell'art. 5 della L.R. 44/99 l'articolazione della pianta organica, il programma del fabbisogno del personale del triennio 2021-2023 dell'ATER di Teramo, avanzato con Deliberazione aziendale n. 12 del 09/04/2021;
- con verbale del C.d.A. n. 03 del 18/02/2023 avente ad oggetto " *Indizione di procedura selettiva per titoli e colloquio per la copertura di un posto di Dirigente dell'area Amministrativa/Contabile*" è stata avviata la procedura di selezione del dirigente del settore Amministrativo/contabile ed è stato dato mandato al Direttore al fine dell'adozione degli atti consequenziali;

VISTI

- la nota a firma del C.d.A. prot. n. 4668 del 07/08/2023 avente ad oggetto " *Riscontro alla nota prot. ATER n. 04651 del 04/08/2023 quale Atto di integrazione alla Delibera del C.d.A. n. 03 del 18/02/2023, con cui si stabilisce la previsione di due prove scritte una prova orale oltre alla valutazione dei titoli;*
- l'art. 27 del D.Lgs 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne e l'art. 57 del D.Lgs 165/2001;
- il vigente C.C.N.L. Confservizi – Federmanager;
- la Deliberazione del C.d.A. n. 2 del 17/01/2019 avente ad oggetto " *L.R. 21 luglio 1999 n. 44, art. 24 – Ordinamento degli uffici e del personale- Approvazione*";
- il "Regolamento per accesso e progressioni" approvato con provvedimento A.U. n. 36 del 07/06/2012, reso esecutivo con successivo provvedimento A.U. n. 6 del 28/08/2012;
- la nota prot. n. 3026 del 09/05/2023 relativa alla comunicazione ai competenti Enti ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs 165/2001;
- la Determina del Direttore F.F. n. 184 del 26/09/2023 di approvazione del presente Bando e del modello di domanda;

RENDE NOTO

Che è indetto, atteso l'esito infruttuoso della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.Lgs 165/2001, un Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente del Settore Amministrativo/Contabile a tempo indeterminato.

Il trattamento economico corrisponderà a quello determinabile dall'applicazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Confservizi-Federmanager.

Il concorso pubblico si svolgerà secondo le modalità ed i termini previsti dal presente Bando.

Il Dirigente svolge funzioni di iniziativa, decisione, direzione ed organizzazione ai fini della realizzazione degli obiettivi e della predisposizione dei programmi e degli interventi aziendali della struttura cui è preposto nonché è responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa e contabile, della gestione e dei relativi risultati nell'ambito di competenza e delle funzioni affidategli.

ART.1

DESCRIZIONE DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE RICHIESTE.

1. La posizione di lavoro richiede competenza ed esperienza in procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita della disciplina amministrativa, finanziaria e contabile degli enti pubblici e degli Enti pubblici economici e della normativa collegata. In particolare sono richieste le competenze tecnico funzionali attinenti al profilo di Dirigente Amministrativo/Contabile.
2. Le competenze trasversali più rilevanti richieste sono le seguenti:
 - capacità decisionale che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
 - capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla propria struttura organizzativa. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle persone, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della struttura sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti;
 - capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne all'Ente (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
 - capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
 - capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
 - capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

ART.2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura di concorso, pena l'esclusione, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art. 38 del Decreto Legislativo n.165/2001 e, in particolare, dal vigente D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n.174;
 - b)età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - c) avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i nati sino all'anno 1985;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) idoneità all'impiego ed alle mansioni connesse al posto. L'Ater Teramo sottoporrà, comunque, a visita medica di controllo, i candidati idonei da assumere, per la verifica del possesso dell'idoneità alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo, attestato da medico competente dell'Ente, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;
 - f) essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea vecchio ordinamento in Economia e commercio ovvero laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento ad essa equiparata ai sensi del

DM 9.7.2009, nonché titoli equipollenti; la validità dei titoli conseguiti presso uno stato dell'Unione Europea è subordinata al riconoscimento dell'equipollenza ai titoli italiani ai sensi dell'art. 38. co. 3 del D.Lgs. 165/2001.

Qualora si dichiarino titoli di studio equiparati o equipollenti dovrà essere cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione/equipollenza tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, da allegare all'istanza di partecipazione.

Qualora, inoltre, il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo Decreto di equiparazione, da allegare all'istanza di partecipazione.

g) trovarsi in una delle seguenti posizioni:

- essere dipendenti di ruolo di amministrazioni pubbliche o di enti pubblici economici, muniti del titolo di studio di cui al punto f), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione – individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.80/2018 – almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del titolo di studio di cui al punto f);
- essere muniti del titolo di studio di cui al punto f) e aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche o in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 per un periodo non inferiore a cinque anni;
- essere forniti di idoneo titolo di studio universitario e aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio di cui al punto f).

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti, dispensati o che siano decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato o abbiano procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

2. Il candidato con disabilità, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:
 - a) la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge, allegando copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di handicap a norma del menzionato art.3 della legge n.104/1992;
 - b) la specificazione dell'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento di preselezioni e/o prove selettive, in relazione alla propria disabilità;
 - c) la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere una preselezione e/o una prova selettiva;
 - d) la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, allegando idonea certificazione;
3. I candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), che intendano avvalersi dei benefici delle disposizioni contenute nell'art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 133, possono fare esplicita richiesta di quanto eventualmente necessario in ordine all'espletamento della prova scritta ed hanno l'onere di allegare alla domanda di partecipazione copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari.
4. Tutti i requisiti di partecipazione al Concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del Bando pubblico e devono sussistere alla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.
5. Il difetto dei requisiti prescritti dal Bando comporta, da parte dell'Amministrazione, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.
6. Il candidato dovrà dichiarare di avere conoscenza della lingua inglese.

7. Il candidato dovrà dichiarare di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato tutte le disposizioni contenute nel presente Bando.

ART.3

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione esaminatrice valuta i titoli avendo a disposizione un punteggio massimo complessivo fino a 20 punti che possono essere attribuiti anche in modo frazionato. La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova orale.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria di titoli è il seguente:

- titoli di studio e culturali (comprese abilitazioni): fino a 3 punti;
- titoli di servizio: fino a 2 punti;
- formazione professionale e titoli vari (comprese le pubblicazioni): fino a 3 punti;
- curriculum professionale: fino a 3 punti;
- Iscrizione nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili da almeno 5 anni: 3 punti;
- Iscrizione nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal Min. dell' Ec. da almeno 5 anni: 3 punti ;
- Iscrizione nella Fascia 3 dell'Elenco dei Revisori dei Conti degli Enti locali: 3 punti.

La Commissione avrà a sua disposizione per la valutazione dei candidati un massimo di 100 punti così suddivisi:

- n. 30 punti per la prima prova scritta;
- n. 20 punti per la seconda prova scritta;
- n. 30 punti per la prova orale;
- n. 20 punti per i titoli

La Commissione procederà, nell'ambito del punteggio disponibile e ai termini del presente bando, a stabilire i criteri di attribuzione per ogni singola categoria.

ART.4

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) di "tipo 2" personale, compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Abruzzo denominato "Sportello Digitale Regione Abruzzo" e utilizzando il seguente indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it>

1. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso, per estratto, sul BURAT (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo).
3. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della domanda.
4. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.
5. L'ATER di Teramo e la Regione Abruzzo non assumono responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile.
7. In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
8. Le istanze di partecipazione al Concorso presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione.
9. All'istanza di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:
 - dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettera g) a pena di esclusione;
 - fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

- ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concorso di **Euro 10,00** mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla Tesoreria dell'Ater di Teramo, BCC Banca di Credito Cooperativo di Castigiane Messer Raimondo e Pianella, IBAN: IT41T0847315302000000151703 con l'indicazione della seguente causale: "Concorso pubblico per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo/Contabile" e riportando il proprio codice fiscale;
 - Curriculum professionale, in formato europeo, regolarmente sottoscritto, da cui risultino tutti i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, nonché le esperienze professionali;
10. L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.
11. È escluso in ogni caso il rimborso della tassa di concorso.

ART.5

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

1. Il Direttore nomina apposita Commissione nel rispetto dei criteri e requisiti di cui al vigente "Regolamento per accesso e progressioni".
2. Il concorso pubblico avviene mediante lo svolgimento di due prove scritte, di cui una per la verifica delle competenze trasversali di cui all'art.1 e da un colloquio orale.
3. L'accesso all'impiego avviene con modalità che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne.

ART.6

PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a n. 50 unità, i candidati saranno sottoposti ad una prova preselettiva.
2. In tale evenienza tutti i candidati sono ammessi alla preselezione, con riserva di ammissione al concorso.
3. L'elenco degli ammessi alla preselezione viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente www.aterteramo.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "bandi di Concorso". Tale comunicazione si configura a tutti gli effetti come comunicazione ufficiale e personale ai candidati.
4. In caso di espletamento della preselezione l'accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato, con esito positivo, la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l'esclusione dalla procedura di concorso pubblico.
5. Il candidato con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista nel concorso pubblico (art.20, c.2-bis, Legge n.104/92). I concorrenti che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.
6. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di un numero di quesiti a risposta multipla chiusa, stabilito dalla Commissione, sulle stesse materie oggetto delle prove di esame.
7. Saranno ammessi alle successive prove d'esame i candidati classificatisi entro i primi 20 posti della graduatoria di merito formulata all'esito della prova preselettiva nonché quelli eventualmente pari merito al 20° posto. L'esito sarà reso noto ai partecipanti tramite pubblicazione sul sito web dell'Ente www.aterteramo.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "bandi di Concorso".
8. La graduatoria, formata sulla base della prova preselettiva, sarà valida esclusivamente al fine di consentire le verifiche per l'ammissione dei candidati alle prove di esame. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà in alcun modo preso in considerazione per la valutazione finale.
9. Qualora all'esito del controllo sul possesso dei requisiti di ammissione, vi siano dei candidati da escludere, si procederà con lo scorrimento dell'elenco sino al raggiungimento del numero di cui al precedente comma 7.

ART.7

AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

1. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di concorso per difetto dei requisiti prescritti.
2. La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente Concorso verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.
3. L'esclusione dal Concorso è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:
 - a) coloro che presentino la domanda incompleta delle indicazioni delle proprie generalità e residenza;
 - b) coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
 - c) coloro che presentano domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente Bando.
4. La Commissione decide sull'ammissione con riserva e sull'immediata esclusione dei candidati che versino nelle condizioni di cui al comma precedente.
5. Per le domande contenenti difetti formali, nonché per il mancato o irregolare versamento della tassa di partecipazione, la Commissione assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio, per la relativa regolarizzazione.

ART.8

COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

1. Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni dei concorrenti ammessi alle prove, saranno rese pubbliche attraverso la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso" del sito istituzionale dell'Ente www.aterteramo.it (NB i candidati dovranno verificare nella sottosezione "Bandi di concorso" entrambe le voci: "concorsi attivi e concorsi scaduti").
2. Con Avviso da pubblicarsi nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso" del sito internet istituzionale è data notizia riguardante la pubblicazione del calendario e le sedi di svolgimento delle prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
3. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per lo svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART.9

TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

ART.10

MATERIE E PROVE D'ESAME

1. Per l'accesso alla qualifica dirigenziale vengono accertate competenza ed esperienza nelle procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle pubbliche amministrazioni/ Enti Pubblici e della normativa collegata.
2. Gli esami sono formati da due prove scritte e da un colloquio orale.
3. Le prove scritte, di cui una per la verifica delle competenze trasversali previste all'art.1, sono finalizzate a verificare le conoscenze nonché l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere. Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:
 - Diritto Amministrativo;
 - Diritto tributario e tributi locali;
 - Adempimenti fiscali degli enti pubblici e degli enti pubblici economici;
 - Codice dei contratti pubblici;
 - Bilancio di Esercizio, Principi Contabili e Valutazioni di Bilancio Contabilità pubblica;
 - Normativa nazionale e regionale con particolare riferimento all'edilizia residenziale pubblica;
 - Diritto del Lavoro con particolare riferimento al lavoro alle dipendenze di Enti Pubblici Economici;
 - Prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - Innovazione e trasformazione digitale;
 - Normativa sul trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
 - Il Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Confservizi-Federmanager (area dirigenti);
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
 - Statuto dell'Ater di Teramo;
 - Normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza nelle Amm. pubbliche;
 - codice dell'amministrazione digitale: documento informatico, firma digitale, posta elettronica certificata.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale solo coloro che abbiano conseguito il punteggio di almeno 21/30 nella prima prova scritta e di almeno 14/20 nella seconda prova scritta.

4. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie indicate nel bando, mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere e s'intenderà superata con una votazione di almeno 21/30. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche consistente esclusivamente nell'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso ed il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.
5. Il diario delle prove dovrà essere comunicato, dalla Commissione, agli interessati attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso", almeno venti giorni prima dell'espletamento delle prove previste in calendario, unitamente all'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove stesse.

6. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia.
7. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per lo svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso.

ART.11

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. La Commissione esaminatrice, al termine della prova orale, procede alla formazione della graduatoria provvisoria dei candidati idonei sulla base della somma dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione delle prove di esame (due prove scritte e una prova orale) a cui va aggiunto il punteggio titoli conseguito.
2. La Commissione esaminatrice stila la graduatoria provvisoria e ne cura la pubblicazione, con la massima tempestività, sul sito web istituzionale dell'ATER di Teramo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione bandi di concorso sino alla sostituzione con quella definitiva.
3. La graduatoria definitiva è approvata, unitamente alle risultanze del procedimento concorsuale, con Determinazione del Direttore e resterà pubblicata sul sito web istituzionale sulla sezione "bandi di concorso" in luogo di quella provvisoria.

ART.12

STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'ASSUNZIONE

1. La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente al controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente ed all'esito della visita medica di controllo.
2. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'ATER procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".
3. Il personale assunto a tempo indeterminato potrà essere sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi 6, nei termini disposti dall'art. 2, comma 3 del vigente C.C.N.L. Confservizi-Federmanager;
4. L'ATER si riserva la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina e alla successiva assunzione del vincitore di concorso, a seguito di sopraggiunti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito di diversa organizzazione del lavoro che non richieda più la copertura del posto in oggetto.

ART.13

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico del personale con qualifica Dirigenziale, assunto con contratto a tempo indeterminato, è stabilito nel provvedimento di assunzione, sulla base del trattamento economico determinabile dall'applicazione del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Confservizi Federmanager, relativo al personale dell'area di riferimento.

ART.14

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Bando di concorso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006) ed è pubblicato, per estratto, sul BURAT (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo) nonché inserito sul sito Web Istituzionale www.aterteramo.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".
2. Eventuali richieste di chiarimenti sul presente Bando potranno essere inoltrate nella sezione FAQ dello Sportello digitale della Regione Abruzzo. Ai quesiti pervenuti entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del Bando sul BURAT saranno fornite risposte nella medesima sezione. Non saranno prese in considerazione diverse forme di richiesta di informazione o pervenute in tempi successivi a quelli indicati.

3. Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 è l'arch. Milva Partiti.
4. La partecipazione alla presente procedura comporta, nei confronti dei candidati, l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
5. Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, verrà attribuito un numero di matricola identificativo.

ART.15

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dall' ATER di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso l'Ater di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- all'Ater di Teramo, nella persona del Direttore F.F., Arch. Milva Partiti, via Roma 49, 64100 Teramo, Telefono: 0861/43931 - E-mail: ater.te@aterteramo.it
PEC: aterteramo@cert.aterteramo.it
- al Responsabile per la protezione dei dati personali DPO: Avv. Antonella Casimirri PEC: aterteramo-dpo@pec.it

IL DIRETTORE F.F.
Arch. Milva Partiti